

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

carvi O.E.

Pagina 1 di 10 Revisione: 11 Data Revisione 22/10/2024 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 568

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto carvi O.E.

Codice del prodotto 568

Numero IndiceNon ApplicabileNumero CAS8000-42-8Numero CENon DisponibileNumero RegistrazioneNon Applicabile

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Identificativi Materia prima per preparare aromi e fragranze

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Galeno srl

Indirizzo Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)

 Telefono
 0558719921

 Fax
 0558719926

 Email
 info@galeno.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726 CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459 CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000 CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Flam. Liq. 3 (Liquido infiammabile - Categoria 3)

Acute Tox. 4 (Tossicità acuta - Categoria 4)

Skin Irrit. 2 (Corrosione/irritazione cutanea - Categoria 2)

Eye Irrit. 2 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 2)

Skin Sens. 1 (Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1) Asp. Tox. 1 (Pericolo in caso di aspirazione - Categoria 1)

Aquatic Acute 1 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Acuta – Categoria 1)

Aquatic Chronic 1 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Cronica – Categoria 1)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi

Flam. Liq. 3 (Liquido infiammabile - Categoria 3)

Acute Tox. 4 (Tossicità acuta - Categoria 4)

Skin Irrit. 2 (Corrosione/irritazione cutanea - Categoria 2)



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

carvi O.E.

Pagina 2 di 10 Revisione: 11 Data Revisione 22/10/2024 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 568

Eye Irrit. 2 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 2)

Skin Sens. 1 (Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1)

Asp. Tox. 1 (Pericolo in caso di aspirazione - Categoria 1)

Aquatic Acute 1 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Acuta – Categoria 1)

Aquatic Chronic 1 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Cronica – Categoria 1)









Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di Pericolo

H226 - Liquido e vapori infiammabili.

H302 - Nocivo se ingerito.

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di Prudenza

P210 - Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. - Non fumare.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.

P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P331 - NON provocare il vomito.

P370+P378 - In caso di incendio: estinguere con <specificare>

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

DESTRO CARVONE

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazionecarvi O.E.Numero CAS8000-42-8Numero CENon Disponibile

Peso del contenuto in Percentuale

circa 100%

LCS, Fattore M, STA Non Disponibile

3.2 Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 60% - < 70% DESTRO CARVONE CAS: 2244-16-8 EC: 218-827-2

3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

>= 40% - < 50%



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

carvi O.E.

Pagina 3 di 10 Revisione: 11 Data Revisione 22/10/2024 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 568

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE Numero Index: 601-029-00-7 CAS: 5989-27-5

EC: 227-813-5 REACH No.: 01-2119529223-47-xxxx

2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Esposizione Inalatoria

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

Esposizione Cutanea

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

Esposizione per Contatto con gli Occhi

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

Esposizione per Ingestione

NON indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati Nessuno

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione IDONEI

Estintori ad anidride carbonica, polvere, liquido vaporizzato o sabbia.

Mezzi di estinzione NON idonei

Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati

6 Misure in caso di rilascio accidentale



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

carvi O.E.

Pagina 4 di 10 Revisione: 11 Data Revisione 22/10/2024 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 568

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi NON interviene direttamente

Non Disponibile

Per chi interviene direttamente

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Modalità per il Contenimento

Non Disponibile

Modalità per la Pulizia

Lavare con abbondante acqua.

Altre informazioni Non Disponibile

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare l'esposizione ai raggi solari

Tenere in luogo fresco e asciutto

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3 Usi finali particolari

Nessun uso particolare

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

N.A

Valori limite di esposizione PNEC



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

carvi O.E.

Pagina 5 di 10 Revisione: 11 Data Revisione 22/10/2024 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 568

NΑ

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Nessuno

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi e per il volto

Occhiali con protezione laterale

Protezione della pelle e delle mani

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani: CR (gomma cloroprene).

Protezione respiratoria

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Pericoli termici Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuno

Non Disponibile

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto liquido limpido da incolore ad ambrato

Odore caratteristico
Soglia olfattiva Non Disponibile
pH Non Disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento

Non Disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non Disponibile

Punto di infiammabilità 54°C

Tasso di evaporazione Non Disponibile

Infiammabilità (solidi, gas)

Non Disponibile

Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività

Tensione di vapore Non Disponibile

Densità di vapore relativaNon DisponibileDensità e/o densità relativa0.901-0.920 g/ml

Solubilità solubilita' in acqua: insolubile solubilita': buona in olii e in solventi

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)Non DisponibileTemperatura di autoaccensioneNon DisponibileTemperatura di decomposizioneNon Disponibile

Viscosità cinematica
Proprietà esplosive
Proprietà ossidanti

9.2 Altre informazioni

Non Disponibile
Non Disponibile
Non Disponibile

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

10.4 Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

Nessuna



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

carvi O.E.

Pagina 6 di 10 Revisione: 11 Data Revisione 22/10/2024 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 568

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non Disponibile

Non Disponibile

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008

Sostanze

tossicità acuta

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE - CAS: 5989-27-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

corrosione cutanea/irritazione cutanea Non Disponibile gravi danni oculari /irritazione oculare Non Disponibile sensibilizzazione respiratoria o cutanea Non Disponibile mutagenicità delle cellule germinali

cancerogenicità Non Disponibile

tossicità per la riproduzione Non Disponibile

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola Non Disponibile tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta Non Disponibile

pericolo in caso di aspirazione Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Effetti interattivi Non Disponibile

Assenza di dati specifici Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

Non Dispon

11.2 Informazioni su altri pericoli

Altre informazioni Non Disponibile

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE - CAS: 5989-27-5

Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 = 0.36 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

12.2 Persistenza e degradabilità

Non Disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non Disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Non Disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non Disponibile
- 12.7 Altri effetti avversi Nessuno

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

carvi O.E.

Pagina 7 di 10 Revisione: 11 Data Revisione 22/10/2024 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 568

Prodotto

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Contenitori contaminati Non Disponibile

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o Numero Non Disponibile

 ADR/RID
 3082

 IMDG
 3082

 IATA
 3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID materia pericolosa per l'ambiente, liquida
IMDG materia pericolosa per l'ambiente, liquida
IATA materia pericolosa per l'ambiente, liquida

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID 9
IMDG 9
IATA 9

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID III
IMDG III
IATA III

- 14.5 **Pericoli per l'ambiente** Non Disponibile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Disponibile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Non Disponibile

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP) Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP) Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP) Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP) Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Galeno srl - Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO) Tel. 055 8719921 / 8 Fax 055 8719926 P.IVA 01574520977



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

carvi O.E.

Pagina 8 di 10 Revisione: 11 Data Revisione 22/10/2024 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 568

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c, E1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

16 Altre informazioni

16.1 Revisione e Punti Revisione

La corrente revisione n.11 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo Codice Descrizione

Flam. Liq. 3 Liquido infiammabile, Categoria 3

Acute Tox. 4 3.1/4/Oral Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4

Asp. Tox. 1 3.10/1 Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1

Skin Irrit. 2 3.2/2 Irritazione cutanea, Categoria 2

Eye Irrit. 2 3.3/2 Irritazione oculare, Categoria 2

Skin Sens. 1 3.4.2/1 Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1

Aquatic Acute 1 4.1/A1 Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Aquatic Chronic 1 4.1/C1 Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 Procedura di classificazione

Flam. Liq. 3, H226 Sulla base di prove sperimentali

Acute Tox. 4, H302 Metodo di calcolo

Skin Irrit. 2, H315 Metodo di calcolo

Eye Irrit. 2, H319 Metodo di calcolo

Skin Sens. 1, H317 Metodo di calcolo

Asp. Tox. 1, H304 Metodo di calcolo

Aquatic Acute 1, H400 Metodo di calcolo

Aquatic Chronic 1, H410 Metodo di calcolo

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

carvi O.E.

Pagina 9 di 10 Revisione: 11 Data Revisione 22/10/2024 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 568

dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei -ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa -IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 -RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta -(STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

http://eur-lex.europa.eu/homepage.html

http://echa.europa.eu/

Regulation (EU) 2020/878.

Regulation (EC) No 1907/2006.

Regulation (EC) No 1272/2008

D.Lgs 81/2008

16.4 Metodi di Valutazione delle Miscele

Non Disponibile

16.5 Formazione dei Lavoratori

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 Ulteriori Informazioni

ADR:

Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS:

Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP:

Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL:

Livello derivato senza effetto.

EINECS:

Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO:

Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

SHS

Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA:



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

carvi O.E.

Pagina 10 di 10 Revisione: 11 Data Revisione 22/10/2024 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 568

Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR:

Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO:

Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI:

Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG:

Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI:

Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt:

Coefficiente d'esplosione.

LC50:

Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50:

Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC:

Concentrazione prevista senza effetto.

RID:

Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STEL:

Limite d'esposizione a corto termine.

STOT:

Tossicità organo-specifica.

TLV:

Valore limite di soglia.

TWA:

Media ponderata nel tempo

WGK:

Classe di pericolo per le acque (Germania)

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.

